

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTI lo Statuto e il Regolamento di amministrazione dell’Agenzia;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato adottato il *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell’Area Funzioni Centrali periodo 2016 - 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;

VISTA la determinazione direttoriale prot. 129146 R.U. del 30 aprile 2020, recante i criteri per il conferimento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTO l’aggiornamento 2019 al Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall’Autorità nazionale anticorruzione - di seguito ANAC - con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT) approvato con determinazione direttoriale prot. 96100 del 31 marzo 2021;

CONSIDERATA la strutturale carenza di personale di qualifica dirigenziale a disposizione dell’Amministrazione che non consente di assegnare, a tutti gli Uffici di livello dirigenziale non generale, personale in posizione di titolarità dell’incarico e che pertanto nel tempo si sono sviluppati incarichi *ad interim* e avocazioni;

ATTESO che l’Amministrazione deve ponderare le esigenze correnti in un determinato contesto temporale individuando, a seconda delle funzionalità strategiche relative al citato

IL DIRETTORE GENERALE

contesto, le professionalità più idonee a ricoprire di volta in volta gli uffici con incarico di titolarità anche al fine di consentire che tutti gli uffici dirigenziali di livello non generale siano ricoperti in modo omogeneo e con pari impiego di risorse umane e professionali;

CONSIDERATO che nell'attività amministrativa dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli emerge la necessità di affidare la direzione dell'Ufficio delle Dogane di Salerno, nell'ambito della DT IX – Direzione regionale per la Campania, in titolarità a un dirigente, in relazione agli interessi e alle funzioni strategiche allo stesso affidate nell'attuale contesto amministrativo;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla nomina con la massima urgenza e senza ulteriori indugi, in titolarità, di un dirigente per assicurare la piena autonomia funzionale e organizzativa dell'Ufficio interessato;

CONSIDERATO che la nomina del dirigente dell'Ufficio delle Dogane di Salerno, nel presente contesto, rappresenta una esigenza organizzativa imprescindibile al fine di assicurare la piena funzionalità e flessibilità dell'Agenzia garantendo così un più efficace ed efficiente assetto funzionale e organizzativo a supporto dell'azione amministrativa e del suo buon andamento secondo criteri di razionalità e logica;

CONSIDERATO che l'assegnazione e la distribuzione degli incarichi, secondo criteri di merito, ragionevolezza e competenza, in ragione delle specifiche contingenze e necessità dell'Agenzia in un determinato momento, anche in considerazione delle particolari esigenze organizzative e funzionali scaturite dalla fase emergenziale COVID 19, costituiscono un elemento organizzativo fondamentale ai fini di assicurare il buon andamento dell'azione amministrativa secondo i parametri di logica e razionalità, e che la valutazione dell'allocazione delle risorse deve essere effettuata "*rebus sic stantibus*", in ragione della migliore funzionalità del complessivo assetto organizzativo;

CONSIDERATO che la scarsità del personale dirigenziale a disposizione dell'Agenzia impone di effettuare delle scelte strategiche e funzionali alla soddisfazione delle esigenze organizzative sopra descritte;

RITENUTO quindi, anche in ragione dell'urgenza, di dover ricercare la professionalità più idonea a ricoprire l'incarico "*de quo*" tra il personale con incarico dirigenziale di livello non generale già in servizio presso l'Agenzia;

CONSIDERATO che il dirigente di seconda fascia dott. Maurizio Pacelli, Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Campobasso dal 21 luglio 2020, ha superato positivamente il periodo di prova e, al momento, appare il soggetto più adatto ad assumere l'incarico "*de quo*", anche in ragione della esperienza maturata e delle competenze tecniche acquisite in precedenza presso questa Agenzia;

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la determinazione direttoriale prot. 241647 del 16 luglio 2020 con la quale al dott. Maurizio Pacelli è stato conferito l'incarico dirigenziale di Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Campobasso a decorrere dal 21 luglio 2020 per la durata di tre anni;

VISTO il contratto individuale di lavoro prot. 241656, sottoscritto in data 20 luglio 2020, con il quale è stato definito il trattamento economico spettante al dott. Pacelli in relazione al predetto incarico;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 18, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, prevede *“Al fine di assicurare la massima funzionalità e flessibilità, in relazione a motivate esigenze organizzative, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono disporre, nei confronti del personale appartenente alla carriera prefettizia ovvero avente qualifica dirigenziale, il passaggio ad altro incarico prima della data di scadenza dell'incarico ricoperto prevista dalla normativa o dal contratto”*;

RITENUTO che il passaggio ad altro incarico del dott. Maurizio Pacelli ai sensi dell'art. 1, comma 18, del decreto legge 13 agosto 2011, n.138, ed in particolare l'affidamento allo stesso della titolarità dell'Ufficio delle Dogane di Salerno risulta, alla luce delle esigenze organizzative esposte, atto urgente e indifferibile al fine di assicurare la massima funzionalità e flessibilità dell'azione amministrativa necessaria a far fronte alle predette esigenze organizzative dell'Agenzia;

CONSIDERATO che l'efficacia del presente atto di conferimento è subordinata all'acquisizione della dichiarazione dell'interessata circa l'insussistenza di cause di inconferibilità / incompatibilità o di conflitto di interessi con l'incarico

IL DIRETTORE GENERALE DETERMINA**ARTICOLO 1****PASSAGGIO AD ALTRO INCARICO DEL DOTT. MAURIZIO PACELLI E REVOCA
DELL'ATTUALE INCARICO**

A far data dal 18 maggio 2021 al dirigente di seconda fascia, dott. Maurizio Pacelli, nato il 6 novembre 1973 a Foggia, è conferito l'incarico di livello dirigenziale generale non generale di Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Salerno fino al 20 luglio 2023.

Dalla medesima data si intende revocato al dott. Pacelli l'incarico di Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Campobasso.

ARTICOLO 2**OBIETTIVI CONNESSI ALL'INCARICO**

Il dott. Maurizio Pacelli, nell'assolvimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà lo svolgimento delle funzioni connesse all'incarico di Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Salerno, nel quadro della Convenzione tra il Ministro dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia, curando le attività finalizzate alla realizzazione degli obiettivi, dei programmi e dei progetti riguardanti la struttura nonché degli obiettivi specifici che saranno, di volta in volta, assegnati nel limite di validità del presente incarico.

Il dott. Maurizio Pacelli, come previsto dall'articolo 14, comma 1- quater, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, assicurerà la trasparenza, l'immediata comprensione e la consultazione da parte dei cittadini dei dati di competenza pubblicati.

ARTICOLO 3**INCARICHI AGGIUNTIVI**

Il dott. Maurizio Pacelli dovrà altresì attendere agli incarichi che saranno conferiti in ragione dell'ufficio.

ARTICOLO 4**TRATTAMENTO ECONOMICO**

Al dott. Maurizio Pacelli è attribuito, a titolo di retribuzione di posizione parte variabile, l'importo annuo lordo, da corrisondersi in tredici mensilità, di euro 30.729,00 previsto dalla determinazione direttoriale prot. 136643 del 17 dicembre 2018 per l'incarico di Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Salerno, fatta salva la futura determinazione di tale voce retributiva in virtù delle disposizioni vigenti in materia.

ARTICOLO 5**REVOCA ANTICIPATA ED IMPOSSIBILITÀ DI RINNOVO DELL'INCARICO**

L'incarico potrà essere revocato prima della prevista scadenza ai sensi dell'art.1, comma 18, del decreto legge 13 agosto 2011, n.138, convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148, ovvero ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Nei casi individuati dalla disposizione da ultimo citata, l'incarico non potrà essere rinnovato.

Marcello Minenna